

**ADDENDUM AI PRECEDENTI CONVENZIONAMENTI E LORO AGGIORNAMENTI PER  
L'OPERATIVITA' A VALERE SUI FONDI REGIONALI, FINALIZZATO AL  
CONVENZIONAMENTO PER L'OPERATIVITA' A VALERE SUI FONDI DELLA  
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027,  
SUL FONDO DI PARTECIPAZIONE PR VENETO FESR 2021-2027  
E SULL'OPERATIVITA' SPECIFICA A VALERE SUL FONDO VENETO COMPETITIVITA' –  
SEZIONE TRANSIZIONE EX DGR 1567/23**

TRA

**VENETO INNOVAZIONE S.p.A.**, con sede legale e operativa in Venezia-Mestre (VE), Via Cà Marcello n. 67/D e sede operativa in Venezia-Marghera (VE), Via delle Industrie, 19/D - P.S.T.Vega Edificio Lybra, capitale sociale Euro 570.000,00 i.v., con codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al registro delle imprese di Venezia Rovigo 02568090274, in persona dell'Amministratore Unico dott. Guido Beghetto, nato a Castelfranco Veneto (TV), il 26/02/1969, domiciliato per la carica presso la sede sociale, a ciò autorizzato da statuto sociale (di seguito "Veneto Innovazione" o "VI" o il "**Gestore**")

E

**Banca/Confidi/Società di Leasing**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

(di seguito il "**Co-finanziatore**")

congiuntamente le "**Parti**" e disgiuntamente la "Parte"

PREMESSO CHE

1. la Regione del Veneto (di seguito anche la "Regione"), con L.R. 4 luglio 2023 n. 14 ha deliberato un riassetto societario del Gruppo facente capo alla società Veneto Sviluppo S.p.A., in modo tale che, perfezionatesi le operazioni straordinarie previste, la gestione dei fondi regionali (di seguito i "Fondi Regionali") e dei fondi comunitari rientranti nella programmazione comunitaria 2021-2027 (di seguito i "Fondi Comunitari") fosse affidata a Veneto Innovazione;
2. con Delibere della Giunta Regionale del Veneto nn. 1536 e 1538 del 12/12/2023 e nn. 1591, 1595, 1600 e 1601 del 19/12/2023 sono stati rispettivamente approvati il testo dell'Accordo Quadro per l'affidamento a Veneto Innovazione della gestione dei Fondi Regionali e il testo degli Accordi per l'affidamento della gestione dei Fondi Regionali per singolo settore (settori industria, artigianato, commercio e servizi, primario, forestale, lavoro);
3. con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1567 del 12 dicembre 2023 "PR Veneto FESR 2021-2027. Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, art. 59, è stato approvato lo schema di Accordo di finanziamento tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'attuazione del "Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027" (di seguito il "Fondo di Partecipazione");
4. il Fondo di Partecipazione sarà gestito da Veneto Innovazione per l'intera durata prevista dalla normativa comunitaria a disciplina della programmazione 2021-2027;
5. il Fondo di Partecipazione, la cui dotazione finanziaria iniziale complessiva ammonta a euro 240.750.000,00, si suddivide nei seguenti fondi specifici (di seguito i "Fondi Specifici"):

1

- a) Fondo Veneto Competitività, avente una dotazione di euro 138.000.000,00 così suddivisi:
- i. Sezione Transizione: Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI" Sub A "Sostegno agli investimenti delle imprese in tecnologie avanzate": euro 20.000.000,00; Azione 1.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo delle PMI mediante la promozione di processi di Transizione 4.0 e modelli di sviluppo sostenibile": euro 50.000.000,00;
  - ii. Sezione Filiere produttive, Attrazione investimenti e ZLS: Azione 1.3.2 "Attrazione degli investimenti e sostegno alla competitività, all'integrazione e alla trasformazione 4.0 per la creazione, innovazione e consolidamento delle filiere produttive e distrettuali" Sub A "Attrazione degli investimenti e sostegno alla competitività delle filiere produttive": euro 30.000.000,00; Sub B "Attrazione degli investimenti e sostegno alla competitività di RIR, Distretti industriali e aggregazioni di imprese": euro 10.000.000,00; Azione 1.3.4 "Interventi specifici per la ZLS Porto di Venezia-Rodigino: euro 14.000.000,00;
  - iii. Sezione Start up: 1.3.5 "Supporto all'autoimprenditorialità e alla nascita di nuove imprese": euro 14.000.000,00.
- b) Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione, avente una dotazione di euro 46.750.000,00 così suddivisi:
- Azione 1.1.1 "Rafforzare la ricerca e l'innovazione (in collaborazione) tra imprese e organismi di ricerca": euro 13.750.000,00;
  - Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI" Sub B "Sostegno alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI": euro 18.000.000,00;
  - Azione 1.1.4 "Sostegno alle proposte progettuali di ricerca e innovazione di eccellenza": euro 15.000.000,00;
- c) Fondo Veneto Energia, avente una dotazione euro 56.000.000,00 così suddivisi:
- Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico delle imprese": euro 31.000.000,00;
  - Azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno verde da fonte rinnovabile": euro 25.000.000,00;
6. sempre con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1567 del 12/12/2023 sono state approvate le Disposizioni Operative afferenti alla Sezione Transizione del "Fondo Veneto Competitività" di cui alla precedente premessa 5, lett. a), sub i. (di seguito le "Disposizioni Operative" – all. 1 al presente documento), nelle quali sono descritte le caratteristiche di operatività della suddetta Sezione, ed in particolare, tra l'altro, vengono fornite le seguenti precisazioni:
- a. possono accedere al finanziamento le PMI e MidCap, anche in forma associata, con sede operativa in Veneto, e Professionisti aventi domicilio fiscale, nel territorio del Veneto, in regolare attività alla data di presentazione della domanda e operanti nei settori qualificati con Codici Ateco 2007 sez. B, C, D, E F, G, H, I, J, K, M, N, P, Q, R, S;
  - b. l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del beneficiario, nel rispetto dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 27 giugno 2014 o n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 sugli aiuti "de minimis" o del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
  - c. l'esame delle domande da parte del Gestore avviene in ordine cronologico e consiste nella verifica della congruità dell'iniziativa rispetto alla disciplina regionale/comunitaria di riferimento, ed in particolare della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità all'agevolazione previsti dalla medesima disciplina, che fa seguito allavalutazione di merito creditizio e di concedibilità del finanziamento effettuata dal Co-finanziatore con riguardo congiuntamente alla propria Quota banca e alla Quota regionale. Il Gestore farà propria la valutazione effettuata dal Co-finanziatore, con la definitiva delibera di ammissione all'agevolazione;

- d. il rischio di mancato rimborso del finanziamento da parte del beneficiario è a carico del Fondo Veneto Competitività – Sezione Transizione per la parte di competenza (di seguito la “Quota Regionale/Comunitaria”);
- e. in caso di mancato rimborso del finanziamento da parte del beneficiario, il recupero della Quota regionale/comunitaria compete al Gestore, che può procedere anche con le modalità di cui al combinato disposto dell'articolo 3, comma 2, con l'articolo 9, comma 5 del D.L. 123/1998, oltre che avere la facoltà di delegare a terzi il suddetto recupero;
7. con il trasferimento da Veneto Sviluppo a Veneto Innovazione, a far data dal 1° gennaio 2024, del ramo d'azienda che si occupa della gestione delle misure agevolate a valere su fondi regionali e comunitari (di seguito anche “Area Agevolazioni”), Veneto Innovazione è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi di Veneto Sviluppo, ivi compresa la convenzione quadro per la gestione di Finanziamenti agevolati con i Fondi di Rotazione ex DGR nn. 1240/2020 e 885/2021” (di seguito la “Convenzione Quadro”) in essere con il Co-finanziatore;
8. Veneto Innovazione intende, con il presente addendum alla Convenzione Quadro (di seguito l’“Addendum alla Convenzione Quadro”), configurare e regolare la collaborazione del Co-finanziatore anche sull'operatività a valere sui Fondi Comunitari in generale, a partire dal Fondo di Partecipazione, con l'intento di semplificare il conseguente successivo convenzionamento sull'operatività dei Fondi Specifici (singolarmente il “Fondo Specifico”), a partire dal Fondo Veneto Competitività – Sezione Transizione.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della Convenzione.

#### **Art. 2 – Oggetto dell'Addendum alla Convenzione Quadro**

1. Con il presente Addendum alla Convenzione Quadro le Parti danno atto di voler ampliare la loro sfera di collaborazione, già in essere a valere sui Fondi Regionali, a quella a valere sui Fondi Comunitari, a partire dal Fondo di Partecipazione, fermo restando che interverrà tra esse, per ogni Fondo Specifico, apposito convenzionamento, mediante accettazione dei contenuti delle Disposizioni Operative di ciascun Fondo Specifico.
2. Conseguentemente, con il presente Addendum alla Convenzione Quadro le Parti si obbligano ad attivare l'operatività a valere sul Fondo Veneto Competitività – Sezione Transizione, mutuando le modalità di presentazione delle domande di accesso al fondo medesimo, la relativa istruttoria, la concessione, l'erogazione e il recupero delle somme erogate dalle previsioni contenute nell'Accordo Quadro e integrandole con le eventuali modifiche ed integrazioni meglio dettagliate al successivo art.3.
3. Per tutto quanto attiene ai requisiti soggettivi e oggettivi delle imprese beneficiarie, alla finanziabilità delle domande, al regime di aiuto, alla rendicontazione, agli obblighi in capo al Co-finanziatore, ai controlli, rinunce, revoche e subentri le Parti rinviando alle Disposizioni Operative del Fondo Veneto Competitività – Sezione Transizione che costituiscono l'Allegato B alla DGR n. 1567/23.

#### **Art. 3 – Modifiche ed integrazioni alla Convenzione Quadro**

1. Fermo restando l'ampliamento dell'oggetto della Convenzione Quadro come esplicitata al precedente art. 2, le espressioni o le clausole della Convenzione Quadro che subiscono modifiche/integrazioni sono le seguenti:
  - le espressioni “imprese beneficiarie”, “imprese richiedenti”, “PMI” vanno sostituite con l'espressione “i beneficiari”, in virtù del fatto che lo strumento è destinato non più solo alle PMI, ma anche a MidCap e professionisti;
  - tutte le espressioni in cui si fa riferimento alla natura regionale delle risorse (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: “fondi regionali”, “quota regionale”, “risorse

- regionali” vanno integrate con il termine “comunitari/ie” (i.e. “fondi regionali/comunitari”, “quota regionale/comunitaria”, “risorse regionali/comunitarie”;
- eventuali riferimenti al “Fondo Anticrisi Covid” vanno integrati con “Fondo Veneto Competitività – Sezione Transizione”;
  - i riferimenti alle DGR 1240/2020 e 885/2020 vanno integrati con “DGR 1567/2023”;
  - l’art. 3 “Caratteristiche dei finanziamenti” viene così modificato:
    - ❖ vengono eliminati i commi da 1 a 5, che vengono sostituiti da un solo comma (1) che prevede quanto segue:

*“1. Posto che gli interventi del Fondo possono essere richiesti da soggetti aventi le caratteristiche specificatamente previste dalle Disposizioni Operative, le operazioni agevolate possono essere realizzate, alternativamente, con le seguenti forme tecniche:*

      - a) Finanziamento agevolato;*
      - b) Leasing agevolato;*
      - c) Forma mista, costituita da un Finanziamento agevolato a cui è aggiunta una Sovvenzione a fondo perduto per i seguenti importi: minimo euro 20.000,00 – massimo euro 500.000,00; e la seguente durata:*
        - Operazioni “miste” (attivi materiali immobiliari, spese tecniche e altri investimenti mobiliari e/o immateriali): min 36 mesi – max 84 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi);*
        - Operazioni “dotazionali” (attivi materiali mobiliari, attivi immateriali e spese tecniche – esclusi gli attivi materiali immobiliari): min 36 mesi – max 60 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi).*
  - ❖ il comma 6 diventa comma 2 e viene così riformulato:

*2. Il “Tasso Convenzionato” è il tasso di interesse massimo applicabile sulla “quota privata”, determinato sulla base della quotazione “Euribor” (in caso di tasso variabile) o “Eurirs” (in caso di tasso fisso) maggiorata di max 500 basis points. Per la verifica del rispetto dei valori del “Tasso Convenzionato”, il Gestore fa riferimento alle quotazioni riportate nel documento “Tabella Fondi”, pubblicato mensilmente sul proprio sito, nella sezione dedicata alla Finanza Agevolata ed in particolare ai parametri “Euribor/Eurirs a 3/6 mesi – media mese precedente – tasso 360”.*
  - ❖ il comma 7 diventa comma 3 e viene così riformulato:

*3. Il finanziamento è erogabile in massimo due tranches a fronte di rendicontazione delle spese a stato avanzamento lavori.*
  - ❖ restano inalterati i commi da 8 a 9.
  - ❖ al comma 10 viene eliminata la lett.a).
- L’art. 4 co. 3, tra il primo e il secondo capoverso, viene così integrato: *“Qualora si trattasse di garanzie compatibili con la natura pubblica della Quota regionale/comunitaria, il Co-finanziatore ha l’obbligo di estenderle alla quota pubblica.”*
- All’art. 4 co. 4 il termine “eventualmente” viene eliminato;
- L’art. 4 co. 6 secondo bullet, dopo la parola “agevolazione”, viene così integrato: *“ed in particolare quanto previsto all’art. 14 lett. A delle Disposizioni Operative allegata alla DGR n. 1567/23, di cui alla premessa sub 6.”*
- All’art. 5 co. 3 il termine “reiterare” viene sostituito con “ripresentare”;
- L’art. 9 co. 1, lett. b) viene così modificato: *“acquisire le garanzie reali e personali*

*a tutela dei finanziamenti stessi, ai sensi del precedente art. 4 co. 3”.*

- Tra l’art. 12 e l’art. 13, al fine di non creare problemi di nuova numerazione, vengono rispettivamente inseriti i seguenti articoli:

- **Art. 12-bis**

**Adempimenti informativi e di diffusione della conoscenza del Fondo Veneto Competitività – Sezione Transizione**

Il Co-finanziatore si obbliga a garantire la più ampia diffusione circa l’esistenza del Fondo Veneto Competitività – Sezione Transizione sia sul proprio sito, che attraverso apposite azioni di comunicazione rivolte ai propri clienti/associati.

- **Art. 12-ter**

**Rispetto del modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001**

1. Le Parti danno atto di aver preso visione e di conoscere il contenuto del Codice Etico e del Modello Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche il “Decreto”) che ciascuna ha adottato, impegnandosi a rispettarli e a farli rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e a chiunque partecipi per suo conto all’esecuzione della Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1381 del Codice Civile.
  2. Più in generale, ciascuna Parte si impegna ad osservare un comportamento tale da non configurarsi quale reato ai sensi del Decreto e/o esporre l’altra Parte al rischio dell’applicazione delle sanzioni previste dal Decreto medesimo.
  3. Le Parti riconoscono e accettano che la violazione delle prescrizioni di cui al presente articolo potrà costituire causa di risoluzione immediata del Protocollo da parte della Parte non inadempiente ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1456 del Codice civile, fermo il diritto al risarcimento del danno.
- All’art. 18 l’indicazione “Per Veneto Sviluppo S.p.A. – [venetosviluppo@legalmail.it](mailto:venetosviluppo@legalmail.it)” viene sostituita con “Per Veneto Innovazione S.p.A. – [agevolazioni@pec.venetoinnovazione.it](mailto:agevolazioni@pec.venetoinnovazione.it)”.

**Art. 4 – Modalità di convenzionamento**

1. Con la sottoscrizione digitale del presente Addendum alla Convenzione Quadro e sigla autografa o digitale su tutte le pagine delle Disposizioni Operative da parte del legale rappresentante pro tempore, il Co-finanziatore si convenziona con Veneto Innovazione per l’operatività a valere sui Fondi Comunitari con i seguenti effetti:
  - quanto alla operatività sul Fondo Veneto Competitività – Sezione Transizione, operando con Veneto Innovazione, tramite la presentazione delle domande di accesso al Fondo medesimo, il compimento dell’istruttoria, la gestione dei rapporti con Veneto Innovazione e l’erogazione del finanziamento al soggetto richiedente, secondo le previsioni e le condizioni previste nelle Disposizioni Operative;
  - quanto all’operatività a valere sul Fondo di Partecipazione e su tutti gli altri strumenti finanziari a valere sulla programmazione comunitaria 2021-2027 che la Regione del Veneto intende attivare, il Co-finanziatore manifesta la propria disponibilità ad attivarli a proprio insindacabile giudizio, previa sottoscrizione delle Disposizioni Operative dei Fondi Specifici che tempo per tempo verranno emanate.

Veneto Innovazione S.p.A.

Il Cofinanziatore

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO DIGITALMENTE